

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dei Beni culturali e dell'identità siciliana"

L'ASSESSORE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 e s.m.i., che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i., recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana, che all'art. 2 attribuisce al Presidente della Regione ed agli Assessori regionali l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo, ivi compresa ogni attribuzione relativa agli atti di nomina, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni";
- VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni".
- VISTO l'art. 6, comma 2-bis, della legge regionale 20 aprile 1976, n. 35;
- VISTA la legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 e s.m.i., recante "Norme sulla proroga degli organi amministrativi e sulle procedure per le nomine di competenza regionale";
- VISTA la legge regionale 20 giugno 1997, n. 19 e s.m.i., recante "Criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art. 1 della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 e s.m.i., recante, tra l'altro, norme sull'istituzione del sistema dei parchi archeologici in Sicilia le cui disposizioni si applicano al Parco archeologico di Naxos;
- VISTO il DA n. 6640 del 13.07.2007 con il quale è stato istituito, ai sensi di quanto previsto dal Titolo II della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 e s.m.i., il Parco archeologico di Naxos ed è stata attribuita allo stesso, ai sensi dell'art. 20, comma 8, della medesima legge regionale, autonomia scientifica e di ricerca, organizzativa, amministrativa e finanziaria;
- VISTO il DA n. 119 del 23 gennaio 2014 che ha individuato i componenti di diritto del Comitato tecnico-scientifico del Parco Archeologico di Naxos, ossia il Soprintendente *pro tempore* per i Beni Culturali ed Ambientali di Messina arch. Rocco Scimone, il prof. Pancrazio Lo Turco nella qualità di Sindaco del Comune di Giardini Naxos, il dott. Eligio Giardina

nella qualità di Sindaco del Comune di Taormina, il dr. Pasquale Monea nella qualità di Sindaco del Comune di Francavilla di Sicilia; nonché i componenti designati, ossia il Prof. Daniele Malfitana, l'Avv. Anna Abramo e l'Avv. Giuseppe Giorgio Valentino;

VISTO il D.A. n. 10/GAB del 12 luglio 2017 con il quale l'Assessore per i Beni culturali e per l'identità siciliana - considerato che il Comitato Tecnico-Scientifico del Parco archeologico di Naxos risultava scaduto; viste le indicazioni contenute nel DDL n.1212/A recante norme per la "*Istituzione dei nuovi parchi archeologici in Sicilia e modifiche alla legge regionale 3 novembre 2000, n. 20*" incardinato per la discussione all'Assemblea regionale siciliana; e considerato che, nelle more del completamento del percorso legislativo di approvazione del suddetto DDL, occorresse procedere alla nomina di un Commissario straordinario piuttosto che al rinnovo del predetto Comitato - ha nominato l'Avv. Nunziello Anastasi, dirigente regionale esterno in servizio presso l'Assessorato regionale per i beni culturali e l'identità siciliana, Commissario Straordinario con i compiti del Comitato Tecnico-Scientifico del Parco Archeologico di Naxos fino alla ricostituzione dell'Organo ordinario;

CONSIDERATO che avverso il citato DA n.10/GAB il Comune di Giardini Naxos ed il Comune di Taormina hanno presentato ricorso al Tribunale amministrativo di Palermo, chiedendo la sospensione dell'efficacia dello stesso decreto, contestando, fra l'altro, la violazione degli artt. 21 e 23 della legge regionale n. 20/2000;

CONSIDERATO che il citato DDL n.1212/A, recante norme per la "*Istituzione dei nuovi parchi archeologici in Sicilia e modifiche alla legge regionale 3 novembre 2000, n. 20*", non è stato approvato dall'Assemblea Regionale Siciliana;

CONSIDERATO che l'Avv. Nunziello Anastasi ha presentato le proprie irrevocabili dimissioni dalla carica di Commissario Straordinario con i compiti del Comitato Tecnico-Scientifico del Parco Archeologico di Naxos, giusta nota acquisita al Prot. n. 3606 del 13 ottobre 2017 ;

RITENUTO comunque necessario procedere all'annullamento del D.A. n. 10/GAB del 12 luglio 2017 in quanto privo di presupposto normativo;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni esposte in premessa è annullato in autotutela il D.A. n. 10/GAB del 12 luglio 2017.

Art. 2

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i, il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione nel sito internet dell'Amministrazione regionale, pubblicato per esteso nel sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

Art. 3

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo entro il termine di sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione nel sito istituzionale dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, 16 ottobre 2017

L'Assessore
Avv. Aurora Francesca Notarianni

